

Piove in stazione, treni fermi sulla Napoli-Salerno

NAPOLI. Stop treni sulla Napoli-Salerno. Un violento nubifragio ha causato, dalle 9,40 alle 10,50 di ieri mattina la sospensione della circolazione dei treni Regionali. Le precipitazioni a carattere torrenziale hanno trasportato fango e detriti sui binari e allagato il sottopassaggio nella stazione di Nocera Inferiore. Coinvolti sei treni Regionali che hanno registrato ritardi medi di circa un'ora. L'intervento delle squadre tecniche del Gruppo Fs Italiane ha consentito di ripristinare la praticabilità della stazione e la piena funzionalità della linea, limitando i disagi.

Il maltempo di ieri mattina ha provocato il riversamento di detriti e l'allagamento dei binari della Circumvesuviana a Cercola, sulla linea ferroviaria Sarno-Ottaviano-

Napoli, causando disagi per centinaia di persone per lo stop dei convogli. Sul posto, all'altezza di via Roma a Cercola, sono giunti i vigili urbani e i volontari della protezione civile, che hanno liberato i binari dai detriti e dall'acqua, consentendo la ripresa della circolazione ferroviaria solo a tarda mattinata. «L'episodio - segnala l'associazione Codici Campania, Centro per i Diritti del Cittadino - ha provocato ritardi e disagi per centinaia di persone, perché i treni sono rimasti fermi a Pollena, ed è accaduto in concomitanza con l'apertura della maggior parte delle scuole, arrecando una serie di disagi a docenti e studenti pendolari».

«È una vergogna per il trasporto pubblico della provincia di Napoli - spiega il segretario regionale del-

l'associazione, Giuseppe Ambrosio - l'azienda Circumvesuviana ha annunciato pochi giorni fa che le corse sarebbero aumentate, fino a 26 in più al giorno. Un'iniziativa del tutto inutile se la rete dei binari è in pessime condizioni, priva di manutenzione ordinaria e straordinaria: sono state sufficienti le prime forti piogge autunnali, durate peraltro pochi minuti, a mandare in panne un'intera tratta ferroviaria. Ancora una volta a farne le spese sono stati pendolari che pagano biglietti e abbonamenti salati a fronte di un pessimo servizio».

Intanto, sul caso il consigliere regionale della Campania, Donato Pica, ha presentato anche una interrogazione. «Le avverse condizioni atmosferiche e le forti precipitazioni, sia pur brevi, dei giorni scor-

si hanno causato, per l'ennesima volta, gravi danni in Provincia di Salerno, ed in particolare nella fascia costiera del Cilento - denuncia Pica - ingenti i danni subiti dal litorale dei Comuni di Ascea, Casalvelino e Camerota».

Nella interrogazione, presentata nella giornata di ieri, all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, e degli assessori alla Protezione Civile, Edoardo Cosenza, e all'Ambiente, Giovanni Romano, si chiede di conoscere le iniziative che si intendono assumere ed i provvedimenti che si ritiene dover adottare, al fine di affiancare le autorità del posto nelle indispensabili attività di monitoraggio e di sostegno anche alle aziende private maggiormente penalizzate.

anac

ROMA

Venerdì 14 settembre 2012